



Regolamento

Premio “Gianfranco Martini”

Premessa

Con il Premio “*Gianfranco Martini*”, AICCRE - Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d’Europa - intende assegnare un riconoscimento agli Enti soci che si sono distinti per aver conseguito risultati di eccellenza nell’ambito delle attività di gemellaggio, delle reti di città (plurigemellaggi) e della cittadinanza europea.

Il Premio è rivolto ai **Comuni e agli altri Enti locali gemellati ed iscritti all’AICCRE** che, con la loro attività, abbiano dato un significativo apporto di idee e di impegno a sostegno del processo di integrazione europea per un’unione sempre più stretta tra i popoli dell’Europa.

Ogni edizione del Premio dovrà contemplare l’assegnazione ad un **Comune o ente locale non iscritto ad Aiccre** che si sia particolarmente distinto nell’attività di gemellaggio o rete di città, purchè si impegni ad iscriversi ad Aiccre.

Le politiche degli enti locali, livello di governo più vicino ai cittadini, costituiscono il più importante strumento di promozione dell’integrazione sociale e dello sviluppo socio-economico delle comunità, rappresentando la struttura sociale ideale per la costruzione di società integrate, capaci di contrastare forme di intolleranza, radicalismo e violenza.

L’assegnazione di questo Premio vuole essere un’attestazione del ruolo svolto dall’AICCRE, promotrice degli ideali e dei valori su cui si fonda l’Unione europea.

REGOLAMENTO

Il presente regolamento è redatto a presidio delle finalità del Premio *“Gianfranco Martini”* e dell’osservanza del suo corretto svolgimento.

Art. 1 – Finalità

Il Premio si propone di contribuire alla diffusione e alla realizzazione degli obiettivi propri dell’AICCRE, nonché all’affermazione di un’Europa libera e unita, nel rispetto delle sue diversità, grazie al supporto dei cittadini e delle organizzazioni territoriali rappresentanti gli assetti sociali, economici e produttivi, per l’attuazione degli Stati Uniti d’Europa in senso federale.

L’attestazione del Premio è rivolta al riconoscimento ai Comuni e agli altri Enti locali che si sono particolarmente distinti in attività di gemellaggio, delle reti di città (pluri gemellaggi) o cittadinanza attiva attraverso scambi di esperienze e di dialogo per la pace, la collaborazione e la fraternità tra i popoli.

Una Sezione del premio sarà rivolta ai Paesi del Mediterraneo (Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia) e a quelli del partenariato Orientale (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova e Ucraina) che agiscono nel rispetto della politica europea di vicinato (PEV), nonché a quelli di prossima integrazione facenti parte dei Balcani Occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia e Kosovo).

Art. 2 - Sezioni del Premio

Il "Premio" si articola in tre Sezioni:

- Sezione “Cittadini attivi per l’Europa “
- Sezione "Memoria europea attiva”
- Sezione “Democrazia locale” nei territori extra Ue

Art. 3 – Procedura di selezione

I destinatari del Premio sono i **Comuni e gli altri Enti locali gemellati e soci dell'AICCRE** che si sono distinti per le loro attività relative alle Sezioni di cui all'Art. 3 dell'ultimo triennio.

Criterio particolare di valutazione sarà l'impegno costante nel tempo del Comune o altro Ente locale.

Ogni edizione del Premio dovrà contemplare l'assegnazione ad un **Comune o ente locale non iscritto ad Aiccre** che si sia particolarmente distinto nell'attività di gemellaggio o rete di città, purché si impegni ad iscriversi ad Aiccre.

Il regolamento prevede l'assegnazione del Premio complessivamente a **cinque** Comuni o altri Enti locali.

I criteri per la valutazione e assegnazione del premio sono:

1. Ruolo esemplare /Sensibilizzazione;
2. Partecipazione attiva della cittadinanza e progetti di integrazione sociale e culturale;
3. Sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità;
4. Raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La selezione si baserà sulla valutazione dell'attività svolta dal Comune o altro Ente locale così come descritta nel modulo predisposto per la candidatura, al quale dovranno essere allegati documenti o atti attestanti la veridicità dei contenuti.

Art. 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura

Il termine per la presentazione delle candidature è il 30 maggio di ogni anno. Non sono ammesse domane pervenute oltre tale data.

La documentazione dovrà essere inviata per posta all'indirizzo:

AICCRE – Ufficio Gemellaggi – Via Messina 15 – Roma

indicando sulla busta "Premio Gianfranco Martini".

In alternativa la documentazione potrà essere inviata all'indirizzo PEC aiccre@pec.aiccre.it indicando nell'oggetto Premio Gianfranco Martini

Per informazioni sarà possibile scrivere a gemellaggi@aiccre.it

Art. 5 – Giuria del Premio

La Giuria del Premio sarà composta dai seguenti membri scelti dal Presidente Aiccre:

- il Vice Presidente delegato ai gemellaggi con funzione di Presidente;
- un componente dell'Ufficio di Presidenza;
- un componente della Direzione e uno del Consiglio Nazionale;
- n. 5 Parlamentari europei (uno per ogni circoscrizione elettorale);
- un Sindaco di un Comune già insignito del Premio "Gianfranco Martini" il cui gemellaggio è sostenuto da un Comitato;
- un referente del Ministero degli Affari Esteri.

La selezione delle candidature dovrà essere conclusa entro il mese di luglio di ogni anno.

Gli enti selezionati saranno premiati in occasione di una Manifestazione promossa dall'AICCRE e dalle sue Federazioni regionali. Sarà data diffusione dell'esito della selezione tramite il sito istituzionale e le pagine social dell'AICCRE.

Art. 6 – Cerimonia di premiazione

La cerimonia di premiazione, di norma, si tiene ogni anno in data e luogo da definire.

Il Premio conferito sarà costituito da un riconoscimento di valore simbolico.

Art. 7 – Accettazione del Regolamento e del Bando

La partecipazione al Premio implica, da parte dei partecipanti, la piena accettazione e il totale rispetto di tutte le indicazioni contenute nel presente Regolamento e nel Bando, nonché del giudizio insindacabile della Giuria di selezione.